



Non solo tennis al Camp estivo

Sono ben 55 i partecipanti all'iniziativa, ragazzini di età compresa tra i 5 e i 16 anni che si divertono anche in piscina e con il calcio; in programma ci sono altri tre turni

SONDRIO (gd)

Il tennis è il grande protagonista, ma non è il solo. All'impianto sportivo di via Vanoni non ci si diverte solamente con racchetta e palline, ma ci si svaga anche con altre discipline sportive. Ecco perché il Camp estivo proposto dall'instancabile presidente del Tennis Club Sondrio, **Orlando Salomoni**, e dal suo qualificato staff tecnico piace così tanto. Sono infatti numerosi i bambini e i ragazzini che hanno scelto di trascorrere parte delle loro giornate estive al centro di via Vanoni.

«Il Tennis Camp propone tur-

ATTIVITA'

Nelle foto i protagonisti del Tennis Camp estivo. In alto a destra i giovani atleti che partecipano agli allenamenti per il settore agonistico



ni di due settimane ciascuno - spiega Salomoni - Lunedì è cominciato il terzo turno che si concluderà il 22 luglio e l'adesione è molto buona: 55 iscritti. L'attività è rivolta a ragazzini appartenenti ad una fascia d'età

compresa tra i 5 e i 16 anni e si protrae dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. I partecipanti seguono due ore di lezione di tennis al giorno con i maestri federali **Fausto Scolari**, **Maurizio Salomoni**, mio figlio,

maggior parte delle famiglie opta per questo ulteriore servizio».

Per i bambini più piccoli, quelli dai quattro anni e mezzo fino ai 6, i maestri propongono corsi propedeutici al tennis e

e il sottoscritto. Poi proseguono l'attività in piscina e nel resto del giorno si dedicano ad altri giochi come il calcio e il calcetto. Diamo anche la possibilità di pranzare al Tennis Club e la

anche loro poi si divertono in piscina. Il quarto turno del Tennis Camp verrà proposto dal 25 luglio al 5 agosto; il quinto dall'8 al 12 agosto e il sesto dal 22 agosto al 2 settembre.

Coordinatrice del Tennis Camp è **Laura Porta**, insegnante di educazione fisica, che si avvale della fattiva collaborazione di **Asia Ghilardi**, **Tommaso Gianoncelli**, **Federico Praticò**, **Martina Aldeghi**, **Jessica Galli**, **Manuela Passarella** e **Loredana Pantaleo**.

Salomoni sottolinea altresì che viene organizzato anche un Camp agonistico di tennis, che in questi giorni vede impegnati

una quindicina di giovanissimi atleti.

«Durante la giornata i partecipanti alternano momenti di preparazione atletica alla pratica del tennis - spiega Maurizio Salomoni - Inoltre un'ora al giorno viene dedicata alla piscina. Durante la settimana organizziamo anche una uscita in bici e una escursione in montagna».

Il presidente Salomoni ricorda che al Club sono presenti sei campi da tennis (di cui tre al coperto, tre scoperti), due campi da calcetto, un campo di pallavolo e due piscine.



TENNIS In «Semi» nel prestigioso torneo giovanile U16 Rossi, che... Avvenire!

cendo sia in singolare (6-1 6-4 alla slovacca Ziva Falkner) sia in doppio in coppia con Emilia Bezzo (6-3 6-2 a Simonetti e Valle) i propri match nel primo turno dell'Avvenire, prestigiosissimo torneo internazionale giovanile Under 16 che negli anni ha visto le vittorie di giocatori del calibro di Lendl, Cash e Ivanisevic tanto per citarne alcuni.

Al termine dell'incontro di singolare, Federica ha commentato la propria prestazione: «Il primo set è andato bene, terminato per 6-1 ma con i game che sono stati comunque tirati. Sono stata brava a essere rimasta concentrata e a non mollare. Nella seconda frazione ci sono stati

alti e bassi, non sono mai riuscita ad allungare nel punteggio e ho avuto un piccolo calo, ma sono soddisfatta per non essermi scoraggiata».

Nel secondo turno, l'allieva del tecnico Fausto Scolari ha superato Almudeana Boza Galdos 61 61, mentre negli ottavi ha avuto ragione di Isabella Tcherkes Zade per 63 64; più agevole il passaggio nei quarti visto che Rossi ha regolato 61 61 la quasi 14enne Melania Delai, biondissima trentina dallo spiccato agionismo e dai piedi velocissimi. Nel pomeriggio di ieri, al momento di andare in stampa, per Rossi l'impegno di semifinale contro la numero 1 del tabellone Viktoriya Petrenko. In palio la possibilità di giocare una clamorosa finale. Federica è anche in semifinale di doppio con la compagna Emilia Bezzo.

SONDRIO (sdr) Grande Avvenire per l'emergente racchetta del Tc Sondrio Federica Rossi impegnata questa settimana, quella del suo 15esimo compleanno, sui campi del Tc Ambrosiano di Milano. La nativa di Sondrio, testa di serie numero tredici, ha spento le 15 candeline vin-

CENTRO VALE - 11/06/2016

Rossi tra le migliori sedici al torneo dell'Avvenire

LA PROVINCIA - 09-06-2016

Tennis

Secondo turno superato dalla giovane sondriese avanti anche nel doppio insieme a Emilia Bezzo

Il torneo Avvenire è una rassegna internazionale giovanile di alto livello riservata alle Under 16, collaudata da ben 52 edizioni.

Tra le partecipanti c'è la sondriese Federica Rossi (testa di serie numero 13), che il giorno dopo aver festeggiato il suo quindicesimo compleanno, ha passato anche il secondo turno

superando per 6-1, 6-1 la peruviana Almudena Galdos, ed è entrata tra le prime sedici. La giornata di mercoledì per lei è stata particolarmente fruttifera, perché oltre a vincere per 6-1, 6-4 sulla slovacca Ziva Falkner, ha passato anche il turno di doppio con Emilia Bezzo (6-3 6-2 a Simonetti-Valle).

Al termine del singolare ha dichiarato: «Il primo set è andato bene, terminato per 6-1, ma con i games comunque tirati. Sono stata brava a rimanere concentrata. Nella seconda frazione ci sono stati alti e bassi, non sono mai riuscita ad allungare nel

punteggio e ho avuto un piccolo calo, ma sono soddisfatta per non essermi scoraggiata». Federica è tra le sedici rimaste in gara. Oggi l'aspetta il confronto con Zade Tcherkes, altra italiana.

Nel torneo femminile si segnalano le vittorie della Bezzo e di Valentina Urelli Rinaldi, che ha lasciato sette giochi ad Alessia Tagliente. Bene anche Enola Chiesa, numero undici del tabellone e Linda Cagnazzo, vincitrice con un doppio 6-4 sulla francese Lucie Raquin. Fuori la numero due del torneo, Anastasia Tikhonova.

P.Val.



Federica Rossi sempre più lanciata nel torneo dell'Avvenire a Milano

Al club di via Vanoni parte la stagione dei camp per l'estate



Alcuni dei premiati della Scuola Addestramento Tennis

Tennis

Appena chiusa la fase della scuola addestramento si riapre quella delle iniziative estive

Al Centro Tennis di via Vanoni si registrano una chiusura e una ormai prossima apertura.

Hanno concluso il loro cammino stagionale, con una festa familiare, gli allievi della Scuola Addestramento Tennis.

Durante la serata sono state consegnate coppe e medaglie agli allievi meglio classificati nei tornei di fine corso.

Intanto, sullo sfondo, si profilano già i sei Camp estivi, che occuperanno l'intera estate. Il primo è in programma dal 13 al 24 giugno, appena concluse le scuole.

«Il programma da noi proposto - spiega Orlando Salomoni dalla sede di via Vanoni - prevede una serie di discipline sportive che consentono ai

ragazzi/e di esprimersi sia individualmente sia attraverso sport di squadra. Gli allievi sono seguiti da Maestri certificati Fit in un ambiente ideale per fare sport, con il tennis grande protagonista abbinato a molte attività sportive e ludiche. Oltre al tennis, i ragazzi possono infatti praticare pallavolo, pallamano, calcetto, mini corso di nuoto e anche badminton. Durante il camp, i nostri allievi impareranno a essere dei piccoli atleti in totale sicurezza, in un ambiente sano e sempre con il massimo del divertimento - ancora Salomoni -. I ragazzi di età compresa tra i 5 e i 16 anni saranno divisi per fasce d'età e ogni gruppo sarà seguito da maestri, preparatori atletici e animatori. Durante i vari turni si svolgeranno tornei e competizioni tra i ragazzi che si concluderanno nella giornata finale con la premiazione per tutti i partecipanti».

P. Val.

Parigi a Nizza) si è messo in tasca il primo alloro di Grado A della sua carriera, dopo la finale dello scorso anno all'Orange Bowl di Bradenton.

Alla rincorsa dei pro

Il teenager greco, a Milano con papà Apostolos, i fratelli Petros e Pavlos, la sorellina Lisa e la mamma Julia Salnikova (russa, ex professionista Wta a ridosso delle Top 100) dopo il titolo milanese, unico evento di Grado A in Italia ed equiparato per prestigio e valore ai tornei giovanili dello Slam, ora si lancia alla rincorsa dei suoi predecessori. Quelli il cui ricordo, dalle parti del Bonacossa, è ancora freschissimo. Alexander Zverev per esempio, che mentre si giocavano le semifinali al Bonfiglio 2016 si è intascato il 6° titolo in carriera e che a Milano vinse e convinse nel 2013. O Andrey Rublev, che dopo la finale raggiunta a Milano nel 2014 si è mostrato sui palcoscenici più importanti del circuito (e della Davis). O ancora Taylor Fritz, che nemmeno un anno dopo le semifinali agli Internazionali d'Italia juniores è già Top 70 Atp.

Come la Sharapova

E prontissima per il circuito pro, in rosa questa volta, è anche la bionda Olesya Pervushina. A lei ci

è voluto ancor meno, soltanto 53 minuti per un netto 6-4 6-0, per vincere il torneo femminile sulla slovena di Lubiana Kaja Juvan, 16 anni da compiere il prossimo 25 novembre. Un'altra che, nonostante la sconfitta in finale, durante il torneo ha mostrato varietà di colpi, soluzioni interessanti e capacità tattica. Tutte qualità che possono portare in alto nel mondo Wta di oggi. Ma è la vincitrice a dominare la scena. Con i suoi oltre 180 cm d'altezza e con le sue spalle già larghissime. Proprio come il suo idolo Maria Sharapova: "Mi piace come giocatrice e mi piace come stile, la ammiro molto e vorrei diventare come lei un giorno".

Già professionista

Un giorno che potrebbe non essere nemmeno troppo lontano, visti i risultati ottenuti nel circuito Pro a soli 16 anni. Quattro tornei da 10 mila dollari di montepremi già vinti in carriera, di cui tre proprio in Italia a Santa Margherita di Pula. Ma intanto si gode il momento, e pensa al futuro più prossimo. "È il mio primo successo in un torneo di Grado A e sono davvero felice, perché ora arrivano gli Slam junior, il Roland Garros e Wimbledon. Questo trofeo mi permette anche di diventare numero 2 al mondo under

18 e quindi significa molto per me". A entrambe le premiazioni, seguite in diretta come i match clou da SuperTennis Tv, ha partecipato anche Lea Pericoli, insieme al presidente del Tc Milano Alberto Bonacossa Enrico Cerutti. Il 57° Trofeo Bonfiglio va così in archivio, portandosi con sé due nuovi protagonisti da lanciare nel mondo dei grandi. I campioni di domani.



Brava Federica Rossi, a 14 anni già protagonista

Il 57° Trofeo Bonfiglio di azzurro ha avuto quasi soltanto il cielo, coperto e piovoso soltanto nella giornata di giovedì. Per il resto un solo nostro rappresentante è arrivato fino a quarti di finale nel torneo maschile, Liam Caruana, e nessuna italiana è andata oltre il secondo turno. Così come una soltanto, tra maschi e femmine, è stata in grado di superare il tabellone di qualificazione. Si tratta della 14enne sondriese **Federica Rossi (nella foto)**, che i 15 anni li compirà soltanto in giugno. Per lei un ottimo torneo, il primo di Grado A Itf Under 18 in carriera, suggellato da una bella vittoria in due tie-break al 1° turno del main draw contro la paraguaiana Lara Escariza, Top 40 del ranking mondiale giovanile e finalista a Prato. La corsa della lombarda si è interrotta al 2° turno, di fronte alla campionessa in carica di Wimbledon Sofya Zhuk. Ma per cominciare, in una stagione ancora smezzata tra allenamenti e tanto studio, non c'è male. (g.r.)



La premiazione del torneo maschile, a sinistra il finalista americano Ulises Blanch e il vincitore greco Stefanos Tsitsipas; più a destra, le finaliste del 57° Trofeo Bonfiglio al femminile con la vincitrice russa Olesya Pervushina (in arancio) e la finalista Kaja Juvan

TENNIS Out al 2° turno con la fenomenale Zuk

Rossi miglior italiana nel torneo Bonfiglio

«Ma devo crescere molto»

MILANO (sdr) L'unica italiana a entrare al Bonfiglio dalle qualificazioni e l'ultima a uscire dal tabellone principale contro la fenomenale **Sofija Zuk**, russa di due anni più grande, detentrica del titolo di Wimbledon Junior.

Ma **Federica Rossi** esce dal campo 1 del Tc Bonacossa ciondolando, scoraggiata. Accenna un sorriso, proprio non le va di essere stata presa a pallate, 60 61. «Ieri (martedì, ndr) ho giocato un match tosto dal punto vista psicologico e fisico», ricorda giustamente, visto che ha regolato con un doppio tie break la paraguaiana **Lara Escariza**, numero 36 del ranking mondiale, mentre la sondriese è numero 816. «Ma oggi ho trovato un'avversaria molto più forte di me, sia tennisticamente che psicologicamente: devo crescere molto, comunque sono contenta del torneo fatto». Si rincuora a parole, ma non pare convinta: bruciano le ferite degli artigli che la

IL PERCORSO NEL TORNEO: VINTI 4 MATCH

MILANO (sdr) Federica Rossi ha vinto tre match nel tabellone di qualificazione del Bonfiglio, prestigioso torneo giovanile Under 18 che si svolge sui campi del Tc Bonacossa di via Ariberto a Milano. Nel primo turno ha superato 60 46 62 Nicole Pafundi, nel secondo 16 62 62 la rumena Cadar e nel terzo l'italiana Clarissa Gai per 63 61. Nel tabellone principale, la sondriese allenata da Fausto Scolari ha avuto la meglio sul campo 1 di Lara Escariza, paraguaiana numero 36 del ranking mondiale con un doppio tie break. A batterla 60 61 nel secondo turno, la talentuosa russa Sofija Zuk, considerata da molti la nuova Sharapova.

tennistessa russa le ha confiscato nello spirito fin dal primo scambio. Zuk si apre il campo e spazola le righe, in totale controllo. E non consente mai alla più giovane avversaria di prendere fiducia. «Ho sbagliato tantissimo, lei è stata precisa. Devo lavorare specie sul rovescio che non mi viene in maniera naturale e sulla regolarità. A questi livelli di gioco così alti sbaglio parecchio, non ci sono abituata».

Il suo allenatore **Fausto Scolari** è lucido nell'analisi. «Federica era un po' stanca, anche se ha provato a reagire in 2-3 situazioni. Va bene così. E' un buon punto di partenza su cui lavorare per il futuro, un riferimento per raggiungere al più presto questo livello». Tutto giusto, e ci mancherebbe.

Rossi compirà 15 anni il 7 giugno, ed è davvero un ottimo prospecto del tennis italiano. Prima

di servizio notevole, seconda solida. Piedi rapidi, con ottimi spostamenti laterali, qualche titubanza in più nel gioco in avanzamento. Dritto sicuro, soprattutto incrociato, più difficoltà nel rovescio, specie in spinta. Atteggiamento in campo senza sbavature, corretto e educato. In più, la dote di essere umile e autocritica. Il futuro è tutto dalla parte della tennista sondriese.

Dario Scaccabarozzi



In alto, l'uscita dal campo di una sconsolata Federica Rossi assieme alla russa Sofija Zuk; sopra, la sondriese con il tecnico Fausto Scolari e con il papà Valter



Rossi strappa applausi In evidenza al Bonfiglio

Tennis

Nel prestigioso torneo dedicato ai talenti mondiali la sondriese ha stupito piegando rivali più esperte

È finita al secondo turno l'avventura di Federica Rossi nel Trofeo Bonfiglio, giunto all'edizione numero 57.

L'esperienza vissuta può essere considerata più che positiva dalla 15enne sondriese, per il fatto che ha dovuto incontrare avversarie più grandi e più

esperte di lei. Federica ha compiuto un passo importante, riuscendo a passare indenne dalle qualificazioni e farsi ammettere al tabellone principale, dove l'attende subito un'avversaria molto difficile, più grande di tre anni e di maggiore esperienza (130 incontri in singolare, contro i 10 della Rossi), la paraguaiana Lara Escariza, che si è dovuta arrendere al termine di un match ricco di emozioni chiuso per 7-6, 7-6 per l'azzurra.

Sotto 3-5 nel primo parziale, la sondriese (classe 2001) è riu-

scita a ribaltare le sorti della partita. Però sul suo cammino ha trovato subito la russa Sofya Zhuk, numero 20 del ranking mondiale Under 18 e campionessa uscente del torneo di Wimbledon.

La 14enne sondriese, unica italiana a uscire indenne dai tabelloni di qualificazione, ha subito un netto 6-0, 6-1, fin troppo punitivo alla fine di una bella avventura.

Farsi largo nella categoria superiore (Federica è appena uscita dall'Under 14) è un compito molto difficile, ma anche nei giorni scorsi al Tc Milano Bonacossa la valtellinese ha mostrato di avere i numeri per puntare in alto.

P.Val.

LA PROVINCIA - SABATO 21-05-2016

Gli alunni della Racchetti in campo al Foro italico

Il progetto

Cinque alunni della primaria di Sondrio hanno partecipato alle finali dedicate a tennis e badminton

Anche Sondrio risponde a "Racchette di classe", progetto promosso dalla Federazione italiana badminton e da quella del tennis, in stretta collaborazione tra di loro, validato dal Coni e dal ministero dell'Istruzione.

A rappresentare la Valtellina nella fase finale del progetto, che si è tenuta lo scorso fine settimana al Foro Italico di Roma, c'erano in campo **Ayoub Ait Laarif, Nabil Dabza, Federico Miotti, Emma Giani e Serena Sigismundi**, cinque alunni della scuola primaria Racchetti di via Vanoni, plesso che dipende dall'istituto comprensivo "Paesi



Gli alunni che hanno partecipato alla fase finale del progetto

Orobici" di Sondrio, diretto da **Carlo Zanesi**.

Una rappresentativa, che si è meritata la trasferta nella capitale per aver primeggiato nell'ambito delle prove che si sono tenute nel capoluogo durante l'anno scolastico. Come spiega il dirigente scolastico Zanesi, «il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, è nato e si

è sviluppato con l'intento di avvicinare i ragazzi alle discipline del badminton e del mini-tennis». In orario curricolare ed extra-curricolare tutti gli alunni sono stati preparati dal maestro di tennis **Orlando Salomoni**, responsabile del Tennis club Sondrio, dal tecnico FiBa **Cristina Pinzauti**, dal preparatore atletico **Loredana Pantaleo**, insieme all'insegnante di educa-

zione motoria del plesso. «L'intero progetto è stato organizzato dalla segreteria del Tennis club Sondrio gratuitamente - pone l'accento il preside -, senza alcun esborso da parte della scuola e delle famiglie degli alunni».

Pienamente soddisfatti, i cinque giovani sportivi che hanno partecipato alle finali a Roma: «Una festa nazionale, alla quale hanno partecipato con impegno ed interesse, dimostrando grande entusiasmo per entrambe le discipline - prosegue Zanesi -; hanno avuto la possibilità di assistere agli allenamenti di veri campioni quali Federer, Berdich, Fognini, Volandri e Raonic, di incontrare e farsi rilasciare l'autografo dalla campionessa **Rita Grande**».

Nell'insieme la tappa romana che si è rivelata, considerate le distanze e il viaggio, «estenuante nei tempi, è stata un concentrato di emozioni, che si è conclusa con la premiazione di tutti gli alunni partecipanti». E il rientro in classe è stato ricco di storie e di momenti da raccontare e condividere coi compagni.

D. Luc.

TENNIS Al Tc Sondrio il trofeo Tennis Fit Kinder+Sport dalla categoria U10 a quella U16 Va a Camilla Rossi il premio Fair Play



SONDRIO (sdr) Disputato al Tc Sondrio dal 30 aprile all'8 maggio il trofeo Tennis Fit Kinder+Sport. Diverse le categorie giovanili impegnate, dall'Under 10 alle U16 maschile e femminile. Nel dettaglio, i

risultati della manifestazione. U10 F: 1^ classificata Emma Calvo che precede Sofia Tomaselli; nella U10 M. vittoria di Gianluca Filoramo davanti a Tommaso Barri; nella U11 F prima Sofia Paganoni che supera

batte Andrea Ciapparelli. Infine, nella U16 M. successo di Francesco Robustellini su Eugeni Chervenkov, nella femminile di Giulia Locati su Beatrice Lupi. Vincitrice del premio Fair Play Camilla Rossi.

Federica Vanotti; nei pari età maschili Riccardo Melzi si impone su Nicolò Consonni; nella U12 F. Simona Rossi primeggia su Camilla Rossi; nella maschile vince Francesco Simonetta su Tommaso Redaelli; nella U13 M. Tommaso Vola precede Filippo Bongiasca; nella U14 F. Bianca Cornaggia supera Mariele Trisotto; nella maschile Riccardo Villa

Sondrio alla grande per il tris



12-19 MARZO 2016 - MONTEPREMI 10.000\$
TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS
**ITF FUTURES
SONDRIO**



Comunicato stampa n.1

SONDRIO PORTA IN CAMPO 79 TITOLI INTERNAZIONALI DA SABATO LA TERZA EDIZIONE DEL FUTURES

Sondrio, 9 marzo 2016 - Il tennis internazionale in Valtellina migra in avanti di un mese, da metà febbraio a metà marzo, ma non cambia di una virgola. Il Futures Città di Sondrio è pronto ad alzare il sipario per la terza volta: a dodici mesi (più uno) dal successo del lituano d'Italia Laurynas Grigelis, la città lombarda accoglierà di nuovo le racchette 'pro' del circuito Itf maschile, per una full immersion di otto giorni completamente gratuita per il pubblico. Da sabato 12 a sabato 19 marzo, da mattina a sera, con 10 mila dollari di montepremi in palio e 18 punti Atp pronti a rimpolpare la classifica del vincitore. L'appuntamento valtellinese chiuderà la prima mini-serie di tornei italiani della stagione, scattata a Trento nell'ultimo sabato di febbraio e al momento in transito da Basiglio, a sud di Milano, da dove arriveranno numerosi dei protagonisti attesi. Tuttavia, il numero uno del tabellone sarà un'esclusiva del torneo diretto da Marco Crugnola, e risponde al nome di Jan Mertl, 34enne ceco numero 257 della classifica Atp, ma con trascorsi un centinaio di posti più su e la bellezza di 22 titoli in carriera a questi livelli. Proverà a far 23 con il suo servizio bomba e colpi velocissimi, ma non avrà vita facile. Basti pensare che fra i giocatori già ammessi nel tabellone principale (sono 18, da 12 nazioni e 3 continenti diversi), ben 15 vantano almeno un titolo Futures in singolare, segno che il parterre dei pretendenti al successo finale non è mai stato così ampio.

Secondo il ranking il primo da tenere d'occhio è il milanese Alessandro Bega, accompagnato dal calabrese Francesco Vilardo e dal genovese Andrea Basso nel terzetto di azzurri già sicuri di partecipare al main draw. Non sono tantissimi, ma è un'altra dimostrazione del livello del torneo. Per tutti gli altri ci sarà spazio nelle qualificazioni delle prime due giornate, che fra i 32 atleti in gara ne promuoveranno 8 al tabellone principale. Fra gli altri candidati al successo finale spicca il nome di Viktor Durasovic, diciottenne norvegese di belle speranze, che ha scelto la Spagna con il sogno di restituire al suo paese quel Top 100 che manca da oltre 15 anni. Il biglietto da visita con cui si presenterà sul cemento di Sondrio è la vittoria in Coppa Davis contro il campione del 2015 Grigelis, superato al quinto set nello scorso fine settimana. Di sicuro interesse anche il britannico Daniel Cox, il polacco Marcin Gawron, il francese Gregoire Jacq (che tre giorni fa a Trento ha vinto il primo titolo in carriera) e il pittoresco Takanyi Garanganga. La classifica di numero 541 è un po' ingannevole, perché nasconde le qualità del 25enne dello Zimbabwe, miglior giocatore dell'Africa nera attualmente in circolazione. È emigrato da adolescente negli Stati Uniti per inseguire il sogno di diventare un tennista, adora l'Italia e dove passa lascia il segno. È il turno di Sondrio. E ci sarà da divertirsi.

L'ENTRY LIST UFFICIALE (al 9 marzo 2016)

Jan Mertl (Cze, 257), Alessandro Bega (Ita, 320), Victor Durasovic (Nor, 460), Antoine Escoffier (Fra, 469), Markus Eriksson (Swe, 482), Daniel Cox (Gbr, 484), Goncalo Oliveira (Por, 531), Francesco Vilardo (Ita, 535), Takanyi Garanganga (Zim, 541), Filip Veger (Cro, 558), Florian Fallert (Ger, 604), Tobias Simon (Ger, 628), Wilson Leite (Bra, 632), Marcin Gawron (Pol, 649), George Von Massow (Ger, 650), Gregoire Jacq (Fra, 651), Andrea Basso (Ita, 686), Antoine Hoang (Fra, 691). **Alternates:** Pirmin Haenle (Ger, 716), Vadim Alekseenko (Ukr, 717), Johannes Haerteis (Ger, 734), Niels Lootsma (Ned, 744), Adelchi Virgili (Ita, 755), Mick Lescure (Fra, 763).

Il grande tennis torna in città Futures dal pronostico incerto

Il torneo. Prende il via sabato con le qualificazioni la kermesse sondriese. Favorito il ceco Mertl, ma attenzione a Bega oltre ai talenti valtellinesi

PAOLO VALENTI
SONDRIO

Torna per il terzo anno consecutivo il torneo "Futures" sondriese, che ha permesso al capoluogo di entrare nel primo gradino del circuito professionistico. La kermesse si svolgerà dal 12 al 19 marzo sui campi di via Vanoni con 10 mila dollari di montepremi e 18 punti Atp in palio.

Uno sforzo organizzativo e finanziario non indifferente per il Tennis club Sondrio, come afferma il presidente Orlando Salomoni: «È d'obbligo ringraziare gli sponsor che anche quest'anno ci sostengono perché il torneo richiede un lungo impegno. Organizzativo, ma anche finanziario, perché verrà a costare oltre 20 mila dollari. In aggiunta, abbiamo dovuto potenziare l'impianto d'illuminazione per una spesa di 4000 euro».

La strada verso la gloria

L'avvio del tabellone principale a 32 giocatori sarà preceduto dalle qualificazioni (12 e 13 marzo) con lo stesso numero di giocatori (tra loro i sondriesi Rocco Bordoni e Michele Della Cagnoletta).

Otto confluiranno nel "main draw", composto anche dai 20 giocatori col miglior ranking che hanno richiesto l'iscrizione e da 4 wild card, due delle quali a disposizione dell'organizzazione. Una è toccata a Filippo Schena, l'altra è ancora



Alessandro Bega tra i più attesi nel Futures sondriese

in fase di assegnazione, in quanto Riccardo Stiglich è infortunato al polso e con ogni probabilità dovrà rinunciare. Gli incontri del tabellone principale prenderanno il via lunedì 14 marzo. In tutte le fasi del "Futures", compreso il torneo di doppio, l'ingresso è gratuito.

«Lo schieramento degli atleti iscritti è interessante - ha osservato Francesco Stiglich, che af-

fianca Salomoni nel comitato esecutivo -». Il giocatore meglio qualificato è il ceco Jan Mertl, n. 257 del ranking. Ci auguriamo che anche per lui, comunque, per chi entrerà nell'albo d'oro, il torneo sia un trampolino di lancio com'è già avvenuto a Luca Vanni, vincitore della prima edizione, passato nel giro di una stagione dal numero 800 al 100 della classifica mondia-

le. Ci auguriamo che sia l'ultimo anno che si svolge nel campo 6, inadeguato per contenere il pubblico interessato ad assistere a un torneo di questo livello».

Il Comune di Sondrio, proprietario della struttura, ha presentato domanda - corredata dal progetto di sistemazione dell'area, costo di 500.000 mila euro, firmato dall'ingegner Balgera - per usufruire dei fondi messi a disposizione da un bando regionale, che mette a disposizione il 50% del costo di un impianto sportivo, fino a un massimo di 250.000 euro.

Progetti e graduatorie

«Entro la fine del mese dovremmo sapere se la nostra domanda è stata accolta - ha concluso Stiglich -, nel qual caso i lavori della nuova struttura potrebbero essere ultimati prima della stagione fredda».

Entry list al 9 marzo: Jan Mertl (Cze, 257), Alessandro Bega (Ita, 320), Victor Durasovic (Nor, 460), Antoine Escoffier (Fra, 469), Markus Eriksson (Swe, 482), Daniel Cox (Gbr, 484), Goncalo Oliveira (Por, 531), Francesco Vilardo (Ita, 535), Takanyi Garanganga (Zim, 541), Filip Veger (Cro, 558), Florian Fallert (Ger, 604), Tobias Simon (Ger, 628), Wilson Leite (Bra, 632), Marcin Gawron (Pol, 649), George Von Massow (Ger, 650), Gregoire Jacq (Fra, 651), Andrea Basso (Ita, 686), Antoine Hoang (Fra, 691).

A SONDRIO UNA PARATA DI BIG

Il maestro Orlando Salomoni: «È motivo di orgoglio ospitare un torneo di così grande valore»

Fulvio D'Eri
■ Sondrio

IL GRANDE tennis ritorna a Sondrio. Dopo il successo delle prime due edizioni è ormai ai nastri di partenza la terza edizione del torneo di tennis internazionale organizzato dal Tennisporting Club di Sondrio. La kermesse tennistica, la più importante tra quelle organizzate in provincia di Sondrio e una delle più importanti anche a livello lombardo, è stata presentata ieri mattina alla stampa nel circolo di via Vanoni e si ripromette di regalare uno spettacolo unico a tutti i valtellinesi che avranno tempo e voglia di seguire le numerose gare in programma da domani a sabato 19.

LE QUALIFICAZIONI del torneo Futures dell'If (International Tennis Federation), la stessa federazione internazionale che organizza i tornei del Grande Slam, incominceranno domani e vedranno al via 32 tennisti provenienti da tutta Europa, pronti a cercare di entrare tra quegli 8 che andranno poi a comporre il tabellone principale insieme ai 20 del main draw (quelli già ammessi alla fase finale in base alla classifica mondiale) e alle 4 wild card e cioè ai 4 invitati, 2 dalla federazione e 2 dal circolo sondriese che ospita l'evento. Organizzare un evento del genere, con un



PRESENTAZIONE La terza edizione del torneo internazionale di Sondrio (National Press)

montepremi di 10.000 dollari, non è assolutamente facile perché le spese sono tante e perché sono parecchie anche le operazioni burocratiche e di logistica da espletare ed effettuare prima, durante e dopo la manifestazione. «Ringraziamo tutti quanti ci hanno dato il loro supporto - dice il maestro Orlando Salomoni, anima del Tennisclub Sondrio - enti pubblici e sponsor privati. L'organizzazione di un torneo internazionale è un grande impegno per noi anche dal punto di vista economico. Viste le regole If Futures abbiamo dovuto

adeguare l'impianto di illuminazione spendendo ben 4.000 euro. Ma la soddisfazione è tanta perché diamo la possibilità ai sondriesi e ai valtellinesi di vedere partite di tennis di altissimo spessore».

E il Futures di Sondrio porta anche bene. Due anni fa qui a Sondrio partì la scalata di Luca Vanni che vinse il torneo da numero 731 al mondo e poi salì fino al numero 105, conquistando anche la maglia azzurra in Coppa Davis oltre a successi in giro per il mondo. E l'anno scorso vinse il lituano Grigelis battendo in fi-

nale il giovane e talentuoso francese Halys che poi ha scalato le graduatorie fino a giocare due turni agli Australian Open, perdendo dal «re» Djokovic. Il numero uno del seeding del torneo Futures di Sondrio è il ceco, classe 1982, Jan Mertl che è 257 del mondo mentre il lombardo Alessandro Bega, classe 1991 numero 320 del mondo, è testa di serie numero 2 a Sondrio. Il secondo italiano del main draw è il calabrese Francesco Vilardo, numero 535 del mondo e testa di serie 8, mentre il terzo è il genovese Andrea Basso, numero 17.



Il tennis internazionale in Valtellina migra in avanti di un mese, da metà febbraio a metà marzo, ma non cambia di una virgola. Il Futures Città di Sondrio è pronto ad alzare il sipario per la terza volta: a dodici mesi (più uno) dal successo del lituano d'Italia Laurynas Grigelis, la città lombarda accoglierà di nuovo le racchette 'pro' del circuito Itf maschile, per una full immersion di otto giorni completamente gratuita per il pubblico. Da sabato 12 a sabato 19 marzo, da mattina a sera, con 10 mila dollari di montepremi in palio e 18 punti Atp pronti a rimpolpare la classifica del vincitore. L'appuntamento valtellinese chiuderà la prima mini-serie di tornei italiani della stagione, scattata a Trento nell'ultimo sabato di febbraio e al momento in transito da Basiglio, a sud di Milano, da dove arriveranno numerosi dei protagonisti attesi. Tuttavia, il numero uno del tabellone sarà un'esclusiva del torneo diretto da Marco Crugnola, e risponde al nome di Jan Mertl, 34enne ceco numero 257 della classifica Atp, ma con trascorsi un centinaio di posti più su e la bellezza di 22 titoli in carriera a questi livelli. Proverà a far 23 con il suo servizio bomba e colpi velocissimi, ma non avrà vita facile. Basti pensare che fra i giocatori già ammessi nel tabellone principale (sono 18, da 12 nazioni e 3 continenti diversi), ben 15 vantano almeno un titolo Futures in singolare, segno che il parterre dei pretendenti al successo finale non è mai stato così ampio.

Secondo il ranking il primo da tenere d'occhio è il milanese Alessandro Bega, accompagnato dal calabrese Francesco Vilardo e dal genovese Andrea Basso nel terzetto di azzurri già sicuri di partecipare al main draw. Non sono tantissimi, ma è un'altra dimostrazione del livello del torneo. Per tutti gli altri ci sarà spazio nelle qualificazioni delle prime due giornate, che fra i 32 atleti in gara ne promuoveranno 8 al tabellone principale. Fra gli altri candidati al successo finale spicca il nome di Viktor Durasovic, diciottenne norvegese di belle speranze, che ha scelto la Spagna con il sogno di restituire al suo paese quel Top 100 che manca da oltre 15 anni. Il biglietto da visita con cui si presenterà sul cemento di Sondrio è la vittoria in Coppa Davis contro il campione del 2015 Grigelis, superato al quinto set nello scorso fine settimana. Di sicuro interesse anche il britannico Daniel Cox, il polacco Marcin Gawron, il francese Gregoire Jacq (che tre giorni fa a Trento ha vinto il primo titolo in carriera) e il pittoresco Takanyi Garanganga. La classifica di numero 541 è un po' ingannevole, perché nasconde le qualità del 25enne dello Zimbabwe, miglior giocatore dell'Africa nera attualmente in circolazione. È emigrato da adolescente negli Stati Uniti per inseguire il sogno di diventare un tennista, adora l'Italia e dove passa lascia il segno. È il turno di Sondrio. E ci sarà da divertirsi.

L'ENTRY LIST UFFICIALE (al 9 marzo 2016)

Jan Mertl (Cze, 257), Alessandro Bega (Ita, 320), Victor Durasovic (Nor, 460), Antoine Escoffier (Fra, 469), Markus Eriksson (Swe, 482), Daniel Cox (Gbr, 484), Goncalo Oliveira (Por, 531), Francesco Vilardo (Ita, 535), Takanyi Garanganga (Zim, 541), Filip Veger (Cro, 558), Florian Fallert (Ger, 604), Tobias Simon (Ger, 628), Wilson Leite (Bra, 632), Marcin Gawron (Pol, 649), George Von Massow (Ger, 650), Gregoire Jacq (Fra, 651), Andrea Basso (Ita, 686), Antoine Hoang (Fra, 691), Alternates: Pirmin Haenle (Ger, 716), Vadim Alekseenko (Ukr, 717), Johannes Haerteis (Ger, 734), Niels Lootsma (Ned, 744), Adelchi Virgili (Ita, 755), Mick Lescure (Fra, 763).

Foto: Alessandro Bega, milanese classe 1990, è fra i favoriti per il titolo al Futures di Sondrio (Foto Francesco Panunzio)

Abbonamenti | CONTATTA LA REDAZIONE | Acquista i libri di Tennis Italiano | Mobile |

ITALIANO TENNIS.it



LIVE SCORE | NEWS | TECNICA | COMMUNITY | RACCHETTE & CO. | STORIA | C
ATTUALITÀ | TORNEI | STORY | MULTIMEDIA | DAVIS & FED CUP | IN ITALIA | GRAN

Torna il Futures di Sondrio

Da sabato 12 il tennis internazionale è di nuovo di casa a Sondrio. In campo 79 titoli internazionali. Jan Mertl è il favorito numero uno...

09/03/2016 | Invia ad un amico | Stampa articolo



Il tennis internazionale in Valtellina migra in avanti di un mese, da metà febbraio a metà marzo, ma non cambia di una virgola. Il Futures Città di Sondrio è pronto ad alzare il sipario per la terza volta: a dodici mesi (più uno) dal successo del lituano d'Italia Laurynas Grigelis, la città lombarda accoglierà di nuovo le racchette 'pro' del circuito Itf maschile, per una full immersion di otto giorni completamente gratuita per il pubblico. Da sabato 12 a sabato 19 marzo, da mattina a sera, con 10 mila dollari di montepremi in palio e 18 punti Atp pronti a rimpolpare la classifica del vincitore. L'appuntamento valtellinese chiuderà la prima mini-serie di tornei italiani della stagione, scattata a Trento nell'ultimo sabato di febbraio e al momento in transito da Basiglio, a sud di Milano, da dove arriveranno numerosi dei protagonisti attesi. Tuttavia, il numero uno del tabellone sarà un'esclusiva del torneo diretto da Marco Crugnola, e risponde al nome di Jan Mertl, 34enne ceco numero 257 della classifica Atp, ma con trascorsi un centinaio di posti più su e la bellezza di 22 titoli in carriera a questi livelli. Proverà a far 23 con il suo servizio bomba e colpi velocissimi, ma non avrà vita facile. Basti pensare che fra i giocatori già ammessi nel tabellone principale (sono 18, da 12 nazioni e 3 continenti diversi), ben 15 vantano almeno un titolo Futures in singolare, segno che il parterre dei pretendenti al successo finale non è mai stato così ampio.

Secondo il ranking il primo da tenere d'occhio è il milanese Alessandro Bega, accompagnato dal calabrese Francesco Vilardo e dal genovese Andrea Basso nel terzetto di azzurri già sicuri di partecipare al main draw. Non sono tantissimi, ma è un'altra dimostrazione del livello del torneo. Per tutti gli altri ci sarà spazio nelle qualificazioni delle prime due giornate, che fra i 32 atleti in gara ne promuoveranno 8 al tabellone principale. Fra gli altri candidati al successo finale spicca il nome di Viktor Durasovic, diciottenne norvegese di belle speranze, che ha scelto la Spagna con il sogno di restituire al suo paese quel Top 100 che manca da oltre 15 anni. Il biglietto da visita con cui si presenterà sul cemento di Sondrio è la vittoria in Coppa Davis contro il campione del 2015 Grigelis, superato al quinto set nello scorso fine settimana. Di sicuro interesse anche il britannico Daniel Cox, il polacco Marcin Gawron, il francese Gregoire Jacq (che tre giorni fa a Trento ha vinto il primo titolo in carriera) e il pittoresco Takanyi Garanganga. La classifica di numero 541 è un po' ingannevole, perché nasconde le qualità del 25enne dello Zimbabwe, miglior giocatore dell'Africa nera attualmente in circolazione. È emigrato da adolescente negli Stati Uniti per inseguire il sogno di diventare un tennista, adora l'Italia e dove passa lascia il segno. È il turno di Sondrio. E ci sarà da divertirsi.

L'ENTRY LIST UFFICIALE (al 9 marzo 2016) - Jan Mertl (Cze, 257), Alessandro Bega (Ita, 320), Victor Durasovic (Nor, 460), Antoine Escoffier (Fra, 469), Markus Eriksson (Swe, 482), Daniel Cox (Gbr, 484), Goncalo Oliveira (Por, 531), Francesco Vilardo (Ita, 535), Takanyi Garanganga (Zim, 541), Filip Veger (Cro, 558), Florian Fallert (Ger, 604), Tobias Simon (Ger, 628), Wilson Leite (Bra, 632), Marcin Gawron (Pol, 649), George Von Massow (Ger, 650), Gregoire Jacq (Fra, 651), Andrea Basso (Ita, 686), Antoine Hoang (Fra, 691), Alternates: Pirmin Haenle (Ger, 716), Vadim Alekseenko (Ukr, 717), Johannes Haerteis (Ger, 734), Niels Lootsma (Ned, 744), Adelchi Virgili (Ita, 755), Mick Lescure (Fra, 763).

Ufficio Stampa ITF Città di Sondrio

Tanta Italia nelle qualificazioni



12-19 MARZO 2016 - MONTEPREMI 10.000\$
TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS
**ITF FUTURES
SONDRIO**



Comunicato stampa n.2

GIOVANE ITALIA A SONDRIO: 6 AZZURRI AVANTI NELLE 'QUALI' DOMANI IL SORTEGGIO DEL TABELLONE PRINCIPALE

Sondrio, 12 marzo 2016 – La terza edizione del Trofeo Città di Sondrio (10 mila dollari, sintetico Mapecoat TNS) accende i motori e sorride subito agli italiani, portando sei dei nostri al secondo turno delle qualificazioni, in una giornata fitta di incontri (ben 16) e giovani da scoprire. La bella notizia è che domani quattro di loro daranno vita a due derby vista main draw, con i vincitori promossi fra i 32 del tabellone principale. In ordine cronologico, il primo a prendersi il successo è stato il mancino fiorentino Augusto Virgili, fratello del più noto Adelchi, passato 6-3 6-1 sul sedicenne Matteo Maria Sperati e prossimo a un duello toscano con Federico Maccari. Il livornese, terza testa di serie delle qualificazioni, ha chiuso 6-3 6-4 contro l'olandese Mats Hermans, sfruttando a dovere la superficie sintetica dei campi del TennisSporting Club Sondrio, tanto da chiudere senza concedere l'ombra di una palla-break. L'altro duello tutto italiano vedrà invece di fronte Gianluca Di Nicola, al quale sono bastati appena 40 minuti per superare la wild card sondriese Rocco Bordoni, e Nicolò Turchetti. Il lombardo di origini valtellinesi (i nonni materni sono di Morbegno) l'ha spuntata in tre set sul tedesco Urs Thureau, partendo meglio, cedendo il secondo set nel decimo gioco ma tornando alla carica nel parziale decisivo, fino a chiudere 6-2 4-6 6-2. Due le teste di serie cadute, entrambe eliminate da giocatori italiani. Il genovese Alessandro Ceppellini ha fatto fuori per 7-5 6-1 il tedesco Dittmer, mentre la wild card Nicolas Carlone ha sconfitto in rimonta (5-7 6-3 6-2 lo score) Marco De Rossi, primo giocatore nella storia della piccola Repubblica di San Marino capace di entrare nella classifica mondiale di singolare.

Domani il turno finale delle qualificazioni e il sorteggio dei tabelloni principali di singolare e doppio, al via lunedì. La pattuglia italiana nel main draw ha perso il genovese Andrea Basso, che si è cancellato per un problema fisico, ma ha guadagnato quattro componenti grazie alle wild card. Le due a disposizione degli organizzatori sono andate al lecchese Lorenzo Frigerio, numero 816 della classifica mondiale, e al ventiduenne di casa Filippo Schena, prodotto del vivaio del TennisSporting Club Sondrio. La Federazione Italiana Tennis, invece, ha premiato il piemontese Andrea Vavassori (971 Atp) e il 18enne pugliese Andrea Pellegrino, numero 1411 del ranking e reduce dagli ottavi di finale nel torneo di pari categoria di Basiglio (Milano). Per l'Italia, confermata anche la presenza di Alessandro Bega, seconda testa di serie, e Francesco Vilardo, entrambi protagonisti questa settimana proprio sui campi del Futures milanese. Il grande favorito della vigilia è il ceco Jan Mertl, numero 256 Atp e vincitore in carriera di ben ventidue titoli a questi livelli in singolare, oltre trenta se si considera anche il doppio.

RISULTATI

Qualificazioni. Primo turno: Ruppli (Sui) b. Consoli Carlin 6-2 6-3, Kivattsev (Rus) b. Becuzzi 6-2 6-0, Carlone b. De Rossi (Smr) 5-7 6-2 6-3, Obert (Ger) b. Pizzi 6-1 6-1, Voljacques (Fra) b. Huesler (Sui) 7-6 6-3, Ceppellini b. Dittmer (Ger) 7-5 6-1, Zgombic (Cro) b. Della Cagnoletta 6-0 6-0, Kivanda (Gbr) b. Casati 6-4 7-5, Virgili b. Sperati 6-3 6-1, Maccari b. Hermans (Ned) 6-3 6-4, Di Nicola b. Bordoni 6-1 6-2, Turchetti b. Thureau (Ger) 6-2 4-6 6-2, Boehler (Ger) b. Martini 6-1 6-3.
Da concludere: Lescure (Fra)-Gelade (Bel), De Marinis-Brouwer (Ned), Bertola (Sui)-Vigani.

Il grande tennis in città grazie al torneo Futures

Tennis

Oggi si comincia con il tabellone principale di una rassegna dal respiro internazionale

Arrivato alla sua edizione numero tre, il torneo Futures Città di Sondrio, permette ancora una volta agli appassionati valtellinesi di assistere sui campi del club di via Vanoni a incontri di livello internazionale. Oggi il torneo entra nel vivo



Nicolò Turchetti FOTO PANUNZIO

con le partite del tabellone principale.

La cerimonia di sorteggio del main draw, svolta ieri sera al ristorante La Brace di Forcola, proporrà al pubblico alcuni match di primo turno di spessore, su tutti quello che opporrà il milanese Alessandro Bega, numero 2 del tabellone, al tedesco Florian Fallert.

Dietro a Fallert, nella lista ordinata per classifica c'è un altro tedesco, il gigante Tobias Simon (n. 623 Atp), e dall'altra parte della rete al primo turno troverà Francesco Vilardo, l'altro azzurro entrato fra i favoriti della vigilia, al numero 6 del tabellone.

Valenti a pagina 31



La Provincia di Sondrio

Trofeo Futures in via Vanoni Oggi pomeriggio si entra nel vivo

Tennis

Da seguire il tentativo del locale Schena contro Harteis

Si comincia e sarà una partenza di fuoco quella del tabellone principale della terza edizione del Futures Città di Sondrio, da oggi sui campi del Tennisporting Club del capoluogo valtellinese.

La cerimonia di sorteggio del main draw, svolta ieri sera al ristorante La Brace di Forcola, proporrà al pubblico alcuni match di primo turno di spessore, su tutti quello che opporrà il milanese Alessandro Bega, numero 2 del tabellone, al tedesco Florian Fallert.

L'azzurro, numero 311 del mondo e il più atteso fra i nove italiani in gara, ha pescato il primo giocatore escluso dall'elenco delle otto teste di serie. Dietro a Fallert, nella lista ordinata per classifica c'è un altro tedesco, il gigante Tobias Simon (n. 623 Atp), e dall'altra parte della rete al primo turno troverà Francesco Vilardo, l'altro azzurro entrato fra i favoriti della vigilia, al numero 6 del tabellone. Anche per il calabrese trapiantato da anni a Milano, dun-



Alessandro Bega FOTO PANUNZIO

que, un primo match da prendere con le pinze. Sulla carta è andata meglio al toscano Adelchi Virgili, ultimo ammesso di diritto nel tabellone principale: a lui toccherà sfidare il qualificato Gianluca Di Nicola nell'unico derby azzurro del primo round.

Inizierà contro un tedesco anche il torneo del grande favorito Jan Mertl, atteso dal qualificato Adrian Obert, e quello del padrone di casa Filippo Schena - cresciuto nel vivaio sondriese - che oggi alle 19,30 andrà a caccia della prima vittoria a livello internazionale contro Johannes Harteis, il lecchese Lorenzo

Frigerio invece, in gara con l'altawild card a disposizione degli organizzatori, troverà sulla sua strada il polacco Marcin Gawron. Oltre al già citato Di Nicola, che al turno finale delle qualificazioni ha chiuso con un rapido 6-1 6-2 il duello con Nicolò Turchetti, nella giornata di domenica si è guadagnato il tabellone principale anche Federico Maccari.

Il 21enne di Livorno è passato per 6-2 6-4 nel derby toscano con Augusto Virgili (fratello minore di Adelchi). Niente tabellone principale, invece, per Joy Vigani e Alessandro Cappelletti, fermati rispettivamente dal tedesco Boehler (6-2 7-5) e dal francese Voljacques (6-1 7-6). Sempre in casa Francia, ha trovato posto nel main draw anche Mick Lescure, numero uno del tabellone di qualificazione, promosso al termine dell'unico match in tre set di giornata.

Il 22enne di Parigi l'ha chiuso per 3-6 7-6 6-3 contro l'olandese Brouwer, e all'esordio troverà la wild card pugliese Andrea Pellegrino. Per Andrea Vavassori, invece, c'è la giovane speranza norvegese Viktor Durasovic. Oggi si parte alle 12, (ingresso gratuito).

P. Val.



Città di Sondrio, l'ultimo atto Finale tra Eriksson e Gawron

Tennis. Oggi il match tra lo svedese e il polacco, il più anziano del tabellone. Hanno eliminato rispettivamente Bega e Lescure. Non c'è un vero favorito

PAOLO VALENTI
SONDRIO

È siamo all'atto conclusivo della terza edizione del Trofeo Città di Sondrio. Da una parte della rete ci sarà lo svedese Markus Eriksson, terza testa di serie, dall'altra il polacco Marcin Gawron, il migliore nella parte alta del tabellone, rimasta orfana già al secondo turno del grande favorito Jan Mertl. Nella prima semifinale Eriksson l'ha spuntata con un doppio 6-4 sul milanese Alessandro Bega, che è incappato in una giornata storta, agevolando il compito del rivale con numerosi errori.

L'andamento della gara

Il ventiseienne di Göteborg è salito di un break già nel terzo gioco dell'incontro, un vantaggio che ha però perso immediatamente. Tuttavia se n'è preso un altro - quello buono - sul 3-3, e ha continuato a giocare alla grande anche nel secondo set, regalando poco servendo benissimo. Il suo rendimento ha sorpreso Bega, che ha perso la battuta in due turni consecutivi. Sotto 5-2 l'azzurro è finalmente riuscito a reagire, vincendo otto dei successivi dieci punti e risalendo fino al 5-4. Ma nell'ultimo game il nordico non gli ha concesso chance, sparando due ace e prendendosi la nona finale in carriera.

Oggi (ore 11, ingresso gratuito



Marcus Eriksson FOTO PANUNZIO



Marcin Gawron FOTO PANUNZIO

al campo principale del Tenni-Sporting Sondrio) Eriksson se la vedrà con il ventisettenne Gawron, il più anziano fra i partecipanti al tabellone principale del Futures.

Un doppio 6-3

Nella seconda semifinale - curiosamente durata esattamente quanto la prima, un'ora e 23 minuti - il tennista di Nowy Sacz l'ha spuntata con un doppio 6-3 sul qualificato francese Mick Lescure, cancellando tutte le cinque

palle-break concesse nell'arco dell'incontro. Termina a un passo dalla finale, dunque, il bel percorso del transalpino, capace di vincere cinque incontri annullando match-point in ben due di questi. «Non ho mai affrontato Gawron - ha detto Eriksson, impegnato in serata anche nella finale del torneo di doppio - ma lo conosco, abbiamo disputato spesso gli stessi tornei. È un ottimo giocatore, ha grande esperienza e come Bega è anche lui particolarmente pericoloso di diritto. Dovrò gioca-

re un match come quello di oggi: spingere ogni palla, lottare punto su punto e sbagliare il meno possibile». Secondo la classifica il favorito sarà lui (n. 479, l'altro è n. 645), mentre i trascorsi danno ragione a Gawron, che è stato fra i primi 300 Atpe a questi livelli ha vinto oltre il doppio dei titoli: 9 contro 4. Insomma, non c'è un vero favorito. E per lo spettacolo è una buona notizia.

Singolare, semifinale: Eriksson (Swe) b. Bega 6-4 6-4, Gawron (Pol) b. Lescure (Fra) 6-3 6-3.

TENNIS A Sondrio il 3° internazionale da 10 mila dollari

Oggi la finale fra Eriksoon e Gawron



Alessandro Bega (foto Francesco Panunzio)

SONDRIO (sdr) Saranno lo svedese Eriksoon e il polacco Gawron a contendersi in finale il 3° Torneo internazionale maschile ITF Città di Sondrio da 10 mila dollari di montepremi, che si giocherà oggi con inizio alle ore 11 sui campi del TennisSporting Club Sondrio.

Venerdì pomeriggio si sono disputate le semifinali. Il milanese Alessandro Bega, che si è presentato in Valtellina con grandi ambizioni, forte della seconda testa di serie, ha perso contro Markus Eriksson, lo svedese testa di serie

numero 3.

Il tennista di Cernusco nei quarti di finale aveva superato con un convincente 6-2 6-4 il mancino tedesco Johannes Haerteis, in un match a fasi alterne, incassando 6 punti Atp che gli permetteranno, fra due lunedì, di ritoccare il proprio best ranking, sfondando il muro simbolico dei primi 300 giocatori della classifica mondiale. Contro Eriksoon invece, Bega ha ceduto col punteggio 64 64, giocando un match sempre in rincorsa nel punteggio. Sotto 5-2 nel secondo set ha

tentato di risalire ma ha dovuto cedere il passo.

Mick Lescure, 22enne parigino che nella serata di mercoledì ha fatto fuori dopo una durissima battaglia il grande favorito Jan Mertl (al quale ha salvato tre match-point), ha recuperato in tempo le energie necessarie per passare 6-3 6-2 nei quarti di finale contro l'altro italiano Gianluca Di Nicola, ventenne di Avezzano che ha scalato il tabellone partendo dalla qualificazioni. Nella seconda semifinale di ieri ha però perso 63 63 contro il polacco Marcin Gawron,

il tennista più esperto fra quelli rimasti in gara a Sondrio.

Classe 1988, in carriera vanta nove titoli internazionali in singolare e un best ranking da numero 262, nell'ultimo quarto di finale di giornata ha avuto la meglio sul qualificato francese Hugo Voljacques. Oggi, sabato 19 marzo, alle ore 11 l'imperdibile finale del bellissimo torneo, una vera chicca per gli appassionati visto l'ottimo livello dei protagonisti. Un plauso dunque, agli organizzatori sondriesi per l'eccellente sforzo.

Tennis Questa mattina si disputa la finale fra lo svedese Markus Eriksson e il polacco Marcin Gawron

Il torneo di Sondrio cerca il vincitore

Impegno L'evento è servito anche per far conoscere la «squadra in carrozzina» del sodalizio valtellinese

■ Sondrio

LA FINALE DEL TORNEO Itf di Sondrio vedrà di fronte lo svedese Markus Eriksson e il polacco Marcin Gawron. Grande appuntamento stamattina alle 11 sui campi del TennisSporting Club di Sondrio in via Vanoni per la finalissima del torneo internazionale di tennis che vedrà in campo la testa di serie numero 3 e cioè lo svedese Eriksson e la sorpresa Gawron. Lo scandinavo non ha dato scampo all'italiano Alessandro Bega, testa di serie numero 2, giocando un tennis solido e sbagliando pochissimo. Il ventiseienne di Göteborg è partito forte e dopo aver operato il break al 7° gioco, portandosi sul 4-3, ha chiuso sul 6-4 strappando nuovamente la battuta al milanese. Nel secondo set Eriksson è salito 5-2 ma poi ha concesso un break a Bega che si è portato sul 5-4. Nell'ultimo turno di servizio lo svedese però è stato perfetto vincendo per 6-4 e volando in finale dove si troverà di fronte il polacco Gawron che ha superato con un doppio 6-3 il francese Lescure che ha avuto alcune occasioni per rientrare nel match ma che non le ha sapute sfruttare a dovere. La competizione tennistica internazionale, organizzata anche quest'anno in maniera impeccabile dal Tc di Sondrio, ha visto ai bordi del centrale e del campo numero 5 un buon numero di appassionati che hanno potuto vedere (finalmente) da vicino tennisti di caratura europea e mondiale. Ten-



nisti che giocano a livelli «impensabili» per i dilettanti. E ammirarli da vicino è stata sicuramente una grande esperienza. Tra questi gruppi segnaliamo la presenza della 4B dell'istituto Besta di Sondrio e del gruppo guidato dal maestro Maurizio Salomoni che a breve costituirà la squadra del circolo del tennis in carrozzina, disciplina nuova in Valtellina lanciata proprio dal circolo sondriese. «In Valtellina non era possibile far sport per nessun portatore di disabilità motoria, non c'era nulla - ha detto Francesca, volontaria

dell'associazione tecnici senza barriere e una delle tenniste del team del TennisSporting Club di Sondrio di Salomoni -. Grazie al bando «Sport per tutti» della Fondazione comunitaria Pro Valtellina è stato possibile acquistare due carrozzine per poter poi praticare il tennis. E grazie alla disponibilità del TennisSporting Club di Sondrio, del maestro Maurizio Salomoni e di Simone Salvagni ad ottobre è incominciato il corso per tennisti in carrozzina».

Fulvio D'Eri

Doppio squillo di Eriksson



12-19 MARZO 2016 - MONTEPREMI 10.000\$
TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS
**ITF FUTURES
SONDRIO**



Comunicato stampa n.9

ERIKSSON STRAVINCE E APPLAUDE SONDRIO “TORNEO PERFETTO E GRANDE ATMOSFERA”

Sondrio, 19 marzo 2016 - Venerdì sera il titolo di doppio, in coppia con il brasiliano Wilson Leite, sabato mattina anche quello di singolare, e la settimana perfetta è servita. A salutare la terza edizione del Trofeo Città di Sondrio (10 mila dollari, sintetico Mapecoat TNS) con un sorriso a piena dentatura è lo svedese Markus Eriksson - terzo favorito della vigilia - che sui campi del TennisSporting Club ha messo tutti in fila mostrando un livello di gioco ben più alto di quanto dica la sua attuale classifica di n.479 del mondo. “Dovrò cercare di servire bene e sbagliare il meno possibile”, aveva detto il biondo di Goteborg alla vigilia della finale, e così ha fatto, mandando al tappeto il polacco Marcin Gawron in un match-lampo di appena 58 minuti. 6-3 6-1 e quinto titolo Itf in bacheca, peraltro conquistati in cinque nazioni diverse. Gli mancava l'Italia, dove aveva disputato qualche torneo Challenger fra 2014 e 2015, ma mai Futures. L'ha fatto in Valtellina e gli è andata benissimo, in un evento che l'ha visto crescere match dopo match, fino a chiudere con otto vittorie in altrettanti incontri fra singolare e doppio. Punteggi alla mano, il più facile è stato l'ultimo, in cui partiva leggermente sfavorito, invece è stato protagonista sin dall'inizio. È scappato subito sul 2-0, Gawron l'ha immediatamente riaggianciato, ma poi ha raccolto pochissimo, perdendo dieci degli ultimi dodici giochi con una lunga serie di errori. E così, la finale che poteva dare al 27enne di Nowy Sacz il decimo titolo in carriera in singolare si è trasformata nella sua dodicesima sconfitta all'ultimo atto.

“È stata una gran bella settimana - ha detto raggiante Eriksson, che solo una volta in passato aveva vinto entrambi i tabelloni nello stesso torneo - e non potevo chiedere di meglio. Ho giocato la finale che volevo: tennis solido e meno errori dei giorni scorsi”. Ed è stato doppiamente felice di farlo a Sondrio, dove ha trovato una grande cornice di pubblico sin dal primo turno. “A livello Futures capita di trovare tornei con pochissimi spettatori, mentre qui c'è veramente un'atmosfera splendida. La gente ha seguito il torneo dal primo turno, addirittura riempiendo gli spalti nelle fasi finali. Per noi giocatori è importante avere persone che ci sostengono e fanno sentire il proprio calore”. La vittoria in singolare gli regala 18 punti Atp che gli permetteranno di scalare una quarantina di posizioni in classifica, riavvicinando i primi 400. Ma il 26enne svedese, spesso parte della nazionale di Coppa Davis (è numero 3 del Paese), non si accontenta. “Quest'anno - chiude - voglio la Top 200, per poter giocare con continuità a livello Challenger”. Obiettivi importanti come quelli degli organizzatori, che non nascondono l'obiettivo di crescere, passaggio che richiede necessariamente un miglioramento strutturale. “Stiamo partecipando a un bando regionale per la riqualificazione degli impianti pubblici - ha detto Orlando Salomoni, presidente del TennisSporting Club - e se tutto andrà bene potrebbero esserci grandi novità già dall'anno prossimo”. Soddisfatto anche il direttore del torneo Marco Crugnola. “I giocatori si sono trovati molto bene, e tanti sono tornati dopo le esperienze degli anni scorsi. Segno che la manifestazione piace. Fra poco ci metteremo al lavoro per il 2017”.

RISULTATI DELLE FINALI

Singolare: Eriksson (Swe) b. Gawron (Pol) 6-3 6-1.

Doppio: Eriksson/Leite (Swe/Bra) b. Hoang/Jacq (Fra) 6-4 7-6.

Eriksson, bottino pieno Al torneo Futures vince sia singolare che doppio

Tennis. Lo svedese trionfa sui campi di via Vanoni
È il numero 479 al mondo, ma è in grande ascesa
Organizzatori soddisfatti: «Lavoriamo per il 2017»

PAOLO VALENTI
SONDRIO

Lo svedese Markus Eriksson ha fatto bottino pieno nel Futures sondriese, che si è concluso nella mattinata di ieri con la finale del singolare.

Venerdì sera, in coppia con il brasiliano Wilson Leite, si era già aggiudicato il doppio, dodici ore dopo ha fatto il bis nel singolare.

Terzo favorito della vigilia, sui campi del TennisSporting Club ha messo tutti in fila, mostrando un livello di gioco ben più alto di quanto dica la sua attuale classifica di n.479 del mondo.

Battuta precisa

«Dovrò cercare di servire bene e sbagliare il meno possibile», aveva detto il biondo di Göteborg alla vigilia della finale, e così ha fatto, mandando al tappeto il polacco Marcin Gawron in un match-lampo di appena 58 minuti: 6-3, 6-1 e quinto titolo Itf in bacheca, peraltro conquistati in cinque nazioni diverse.

È scappato subito sul 2-0, Gawron l'ha immediatamente riagganciato, ma poi ha raccolto

pochissimo, perdendo dieci degli ultimi dodici giochi con una lunga serie di errori.

Massimo risultato

«È stata una gran bella settimana - ha detto raggianti Eriksson, che solo una volta in passato aveva vinto entrambi i tabelloni nello stesso torneo - e non potevo chiedere di meglio. Ho giocato la finale che volevo: tennis solido e meno errori dei giorni scorsi». Ed è stato doppiamente felice di farlo a Sondrio, dove ha trovato una grande cornice di pubblico sin dal primo turno della rassegna.

«A livello Futures capita di trovare tornei con pochissimi spettatori, mentre qui c'è veramente un'atmosfera splendida» ha spiegato la promessa del tennis scandinavo.

La vittoria in singolare gli regala 18 punti Atp che gli permetteranno di scalare una quarantina di posizioni in classifica, riavvicinando i primi 400. Ma il 26enne svedese, spesso parte della nazionale di Coppa Davis (è numero 3 del Paese), non si accontenta.

«Quest'anno - chiude il cam-

pione svedese - voglio raggiungere la Top 200, per poter giocare con continuità a livello Challenger».

Obiettivi importanti come quelli degli organizzatori, che non nascondono l'obiettivo di crescere, passaggio che richiede necessariamente un miglioramento strutturale.

«Stiamo partecipando a un bando regionale per la riqualificazione degli impianti pubblici - ha detto Orlando Salomoni, presidente del TennisSporting Club - e se tutto andrà bene potrebbero esserci grandi novità già dall'anno prossimo».

Soddisfatto anche il direttore del torneo sondriese, Marco Crugnola.

«I giocatori si sono trovati molto bene - ha detto -, e tanti sono tornati dopo le esperienze degli anni scorsi. Segno che la manifestazione piace. Fra poco ci metteremo al lavoro per il 2017».

Risultati delle finali

Singolare: Eriksson (Swe) b. Gawron (Pol) 6-3 6-1. Doppio: Eriksson/Leite (Swe/Bra) b. Hoang/Jacq (Fra) 6-4 7-6.



Cornice di pubblico oltre le attese per il torneo internazionale sui campi di via Vanoni. FOTOGRAFIA



Eriksson in azione



Foto di gruppo alle premiazioni per i protagonisti della rassegna

TENNIS Doppietta dello svedese di Goteborg, a segno anche in doppio **Eriksson vince il 3° Città Sondrio** **e si congratula: «Bello giocare qui»**

SONDRIO (ces) Venerdì sera il titolo di doppio, in coppia con il brasiliano Wilson Leite, sabato mattina anche quello di singolare. A dominare la terza edizione del Trofeo Città di Sondrio (10 mila dollari, sintetico Mapocoat TNS) è lo svedese Markus Eriksson - numero 3 del tabellone - che sui campi del Tennisporting Club ha messo tutti in fila mostrando un livello di gioco ben più alto di quanto dica la sua attuale classifica di n. 479 del mondo. «Dovrò cercare di servire bene e sbagliare il meno possibile» aveva detto il biondo di Goteborg alla vigilia della finale, e così ha fatto, mandando al tappeto il polacco Marcin Gawron in un match-lampo di appena 58 minuti. 6-3 6-1 e quinto

titolo Itf in bacheca, peraltro conquistati in cinque nazioni diverse. Gli mancava l'Italia, dove aveva disputato qualche torneo Challenger fra 2014 e 2015, ma mai Futures. L'ha fatto in Valtellina e gli è andata benissimo, in un evento che l'ha visto crescere match dopo match, fino a chiudere con otto vittorie in altrettanti incontri fra singolare e doppio.

«È stata una gran bella settimana - ha detto ragazzino Eriksson - e non potevo chiedere di meglio. Ho giocato la finale che volevo: tennis solido e meno errori dei giorni scorsi». Ed è stato doppiamente felice di farlo a Sondrio, dove ha trovato una grande cornice di pubblico sin dal primo turno. «A livello Futures capita di trovare tor-

nei con pochissimi spettatori, mentre qui c'è veramente un'atmosfera splendida. La gente ha seguito il torneo dal primo turno, addirittura riempiendo gli spalti nelle fasi finali. Per noi giocatori è importante avere persone che ci sostengono e fanno sentire il proprio calore». La vittoria in singolare gli regala 18 punti Atp che gli permetteranno di scalare una quarantina di posizioni in classifica, riavvicinando i primi 400. Ma il 26enne svedese, spesso parte della nazionale di Coppa Davis (è numero 3 del Paese), non si accontenta. «Quest'anno voglio la Top 200, per poter giocare con continuità a livello Challenger». Obiettivi importanti come quelli degli organizzatori, che non na-

scondono l'obiettivo di crescere, passaggio che richiede necessariamente un miglioramento strutturale.

«Stiamo partecipando a un bando regionale per la riqualificazione degli impianti pubblici - ha detto Orlando Salomoni, presidente del Tennisporting Club - e se tutto andrà bene potrebbero esserci grandi novità già dall'anno prossimo».

Soddisfatto anche il direttore del torneo Marco Crugnola. «I giocatori si sono trovati molto bene, e tanti sono tornati dopo le esperienze degli anni scorsi. Sogno che la manifestazione piace. Fra poco ci metteremo al lavoro per il 2017».

I risultati delle finali.

Singolare: Eriksson (Swe) b. Gawron (Pol) 6-3 6-1; Doppio: Eriksson/Leite (Swe/Bra) b. Hoang/Jacq (Fra) 6-4 7-6.



Il finalista Marcin Gawron e il vincitore Markus Eriksson (foto Francesco Panunzio)



Federica Rossi in azione durante uno dei tornei a cui ha partecipato

Venerdì 22 gennaio 2016 (0)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google plus](#) [Email](#)

Rossi pronta a decollare. Nuova categoria e tornei: «Una fatica che non pesa»

La sua crescita tecnica e agonistica è curata dal maestro Fausto Scolari, che le ha tracciato un programma di 20 mesi fino al compimento del sedicesimo anno, per permetterle una crescita progressiva.

La portacolori del Tennis Club Sondrio è reduce da un'annata in cui ha colto importanti risultati: è vicecampionessa europea di doppio Under 14 in coppia con Elisabetta Cocciaretto, ed è stata quarta alla rassegna mondiale. Ora passa di categoria e diventa Under 16.

La sua crescita tecnica e agonistica è curata dal maestro Fausto Scolari, che le ha tracciato un programma di 20 mesi fino al compimento del sedicesimo anno, per permetterle una crescita progressiva.

«L'obiettivo finale – spiega l'allenatore – è quello ambizioso di arrivare a disputare un torneo del Grande Slam Juniores. Il piano d'azione, suddiviso in quattro fasi, è stato sottoposto al settore tecnico della Federazione Italiana Tennis che l'ha valutato positivamente, assicurando il supporto alla programmazione agonistica».

La preparazione alla nuova stagione ha subito un rallentamento a causa di un problema fisico dell'atleta. «Durante la finale dell'Open di Sondrio con Silvia Chinellato – racconta Federica – ho accusato lo stiramento al bicipite femorale. Mi sono sottoposta a un ciclo di cure durato circa due mesi, ora sono pronta. Il torneo di Aargau è al limite delle Under 18 con atlete più grandi e dovrò passare dalle qualificazioni. Se non riuscirò a entrare nel tabellone principale, poco dopo ci sono altri tornei in Germania e Danimarca. L'obiettivo è guadagnare punti per migliorare il ranking fino ad accedere direttamente al tabellone principale».

Un breve bilancio del 2015 tocca a Scolari: «Lo scorso anno Federica è cresciuta molto: sia nell'autocontrollo, che nella gestione della gara e delle scelte di gioco. Però deve lavorare ancora sulla qualità, perché il livello delle avversarie salirà ed è importante fare punti. È una ragazza tranquilla, un po' timida, ma sul campo mostra grande temperamento: il giusto atteggiamento per cercare di arrivare sempre più in alto. Quando gli obiettivi si alzano, bisogna lavorare di più e meglio».

Non è lieve il carico di lavoro cui si sottopone l'atleta. «Per tre giorni la settimana mi alleno dalle 14 alle 17, altri due dalle 17 alle 20, con un piccolo supplemento nel weekend. Per due ore, ogni volta, incrocio la racchetta con Fausto, l'altra è occupata da esercizi di resistenza e reattività. E ancora, li intervallo a scatti e cambi di direzione. Qualche volta per saggiare la resistenza corro per 45'».

A tutto ciò, si aggiungono le trasferte anche internazionali e i tornei. Senza dimenticare la scuola superiore appena iniziata. Un impegno duro. «Sono due anni che tengo questi ritmi, ma non mi pesano. Sono contenta di fare una vita un po' diversa dai miei coetanei – conclude Federica –, ne ritraggo grandi soddisfazioni».

ANNUARIO 2016 TENNIS Brianza, Lario & Valli

seconda edizione



dai record
al **Roland
Garros**

ai campi
di **Quarta
categoria**

TUTTI I TORNEI
per **pro**, **agonisti**
e **amatori**

SQUADRE
i **campionati**
dalla **A1** in giù

CIRCOLI
con **indirizzi**
e **telefoni**

CLASSIFICHE
1.786 giocatori
per **4** province



Tennisporting Club Sondrio

Un calendario ricco d'eventi, pieno di ragioni per andare a giocare in Valtellina. E poi ci sono i professionisti da vedere, con il Futures internazionale che nel 2016 si sposta a metà marzo. A febbraio spazio ai giovani con la tappa dei Rodei Lariani, in autunno Open e "Provinciali"



SOPRA, LO STAFF TECNICO: DA SINISTRA, STEFANO CONSOLI, FAUSTO SCOLARI, MAURIZIO SALOMONI, ORLANDO SALOMONI E LOREDANA PANTALEO; AL CENTRO, LE STRUTTURE DI VIA VANONI DALL'ALTO; SOTTO, FOTO DI GRUPPO AL "TORNEO DI NATALE"



LA SCHEDA

Tennisporting Club Sondrio Asd

Via Vanoni, 103 - 23100, Sondrio (SO).

Telefono e fax: 0342/510823.

Sito web: www.tennissondrio.com.

email: tennisclubsondrio@yahoo.it

Anno di fondazione: 1978.

Presidente: Orlando Salomoni.

Campi da tennis: 6 (2 in terra rossa, 4 in Mapecoat TNS).

Soci: 480. Allievi SAT: 135.

Ranking scuola: standard school.

Maestro responsabile: Orlando Salomoni.

Altri servizi: piscina adulti, piscina bimbi, calcetto, beach volley, parcheggio.



In Valtellina non ci si ferma mai. Specialmente al Tennisporting Club Sondrio, dove si organizzano molti tornei per tutte le fasce e le età. Subito dai primi mesi dell'anno. A febbraio, che negli ultimi due anni significava tennis professionistico nel capoluogo valtellino, sbarca una tappa dei Rodei Lariani, serie di tornei riservati ai giovani. Under 10, 12 e 14 le categorie in gara sui campi in Mapecoat TNS che, soltanto un mese più tardi, ospiteranno le racchette Atp. Il Futures Itf "Città di Sondrio", ormai alla terza edizione, nel 2016 cambia data e si va a posizionare di un mese abbondante in là nel calendario. Il via è per il 12 di marzo, finale prevista per il 20, quando si stabilirà l'erede di Laurynas Grigelis, lituano trapiantato a Bergamo che a inizio 2015 aveva lasciato la firma sui campi di via Vanoni.

La primavera apre invece le porte ai giocatori di quarta categoria, con un torneo maschile proprio a cavallo tra marzo e aprile. Tra aprile e maggio invece (dal 30 al 9, per la precisione), il club ospita una tappa del Trofeo Kinder, da under 10 a under 15/16. A fine maggio altro appuntamento già confermato, con un evento per "Quarta" ma questa volta dalla formula Rodeo (appuntamento da due giorni, tra 28 e 29 del mese). Punti fermi, immancabili nel calendario del Tennisporting Club Sondrio gli appuntamenti autunnali con il torneo Open nazionale Città di Sondrio (dal 15 al 29 di ottobre) e con i Campionati Provinciali. Kermesse, quest'ultima, che prenderà il via a partire dal 17 settembre e che come ormai tradizione accoglierà diverse categorie, dai giovani (Under 10, 12, 14 e 16) ai veterani (Over 35, 45 e 55), pas-

sando ovviamente per la categoria Open, aperta a tutti gli agonisti.

Fondato nel '78 da un gruppo di appassionati, tra cui anche l'attuale presidente e maestro Orlando Salomoni, il circolo pone un occhio di riguardo al reparto Sat e sul settore giovanile in generale. Tra i prodotti più interessanti del vivaio c'è anche Federica Rossi, una delle under di maggior interesse del panorama nazionale e chiamata sempre più di frequente a difendere i colori azzurri nelle competizioni giovanili internazionali. La scuola, coordinata proprio da Orlando Salomoni (Maestro Nazionale), conta su uno staff qualificato e ben rodato. Capace di garantire, con entusiasmo, un elevato livello di qualità sia in termini d'insegnamento che in ambito organizzativo. E il calendario fitto lo dimostra.



Lunedì 22 febbraio 2016 (0)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google plus](#) [Email](#)

Salto di qualità per il Tennis club di Sondrio

Da tempo si è manifestata la necessità di dare una sistemata agli impianti di via Vanoni, i cui campi coperti, soprattutto due, necessitano di consistenti interventi sia per la messa a norma, sia per disporre di un impianto unico più spazioso, che permetta l'afflusso di un pubblico consistente.

L'occasione per una decisa spinta all'intervento è stata fornita da un recente bando della Regione Lombardia che mette a disposizione di enti pubblici la somma complessiva di 4,5 milioni di euro, a fondo perso, per la realizzazione di interventi sugli impianti sportivi. Il Comune, in accordo con i gestori del club, hanno così presentato un progetto da 500mila euro per il restyling dell'area.

«Si è manifestata la necessità di intervenire sui campi 1 e 2, ormai fatiscenti, e non più a norma - spiega il progettista Pietro Balgera -. Così è nato il progetto di un'unica struttura a sette archi lamellari che conglobi i due impianti, portandoli a una superficie complessiva di 1400-1500 metri quadrati, che permetterebbe anche, in seguito, di riservare spazi a tribune che accolgano un centinaio di persone. Il progetto prevede il rifacimento dell'impianto termico e dell'impianto elettrico, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il costo è valutato in 500mila euro (il contributo a fondo perso è pari al 50%), e la somma residuale sarebbe per gran parte a carico del Comune, però con un consistente apporto del Tennis club Sondrio che dovrebbe, a sua volta, accollarsi un mutuo».

L'incognita dell'operazione è se il progetto sondriese rientrerà nei circa 22-23 che usufruiranno del contributo regionale. «Personalmente sono abbastanza fiducioso - sostiene l'assessore comunale allo Sport Omobono Meneghini -. Qualora ci ritrovassimo invece fuori graduatoria, cercheremo di percorrere un'altra via, perché l'importante opera andrebbe sicuramente a migliorare il centro sportivo di via Vanoni».